



# UNIVERSITÀ DI PISA

---

## DIRITTO PENALE E GESTIONE DEL RISCHIO

**ADRIANO MARTINI**

|                 |                                                            |
|-----------------|------------------------------------------------------------|
| Anno accademico | 2020/21                                                    |
| CdS             | DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER<br>L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI |
| Codice          | 415NN                                                      |
| CFU             | 6                                                          |

|                                          |           |         |     |                                    |
|------------------------------------------|-----------|---------|-----|------------------------------------|
| Moduli                                   | Settore/i | Tipo    | Ore | Docente/i                          |
| DIRITTO PENALE E<br>GESTIONE DEL RISCHIO | IUS/17    | LEZIONI | 48  | ADRIANO MARTINI<br>DOMENICO NOTARO |

### Obiettivi di apprendimento

#### *Conoscenze*

Lo studente avrà modo di apprendere quando le figure professionali che operano all'interno dell'organizzazione delle imprese possono incorrere in responsabilità penali, in ragione dei rischi di lesioni per i soggetti che operano all'interno della struttura e per gli altri che si avvalgono dei servizi dell'ente. Particolare attenzione è dedicata ai temi delle offese all'interesse ambientale, alla violazione delle condizioni della sicurezza nei luoghi di lavoro e alla responsabilità per lo svolgimento di attività rischiose (ad es., sportive) o di speciale complessità tecnica (ad es., implicanti il rischio di disastri naturali)

#### *Modalità di verifica delle conoscenze*

L'accertamento dell'acquisizione delle conoscenze suindicate da parte degli studenti è rimesso al confronto dialogico con i docenti in sede di spiegazione degli argomenti e alla possibilità di effettuare esempi di taglio pratico-operativo sui temi trattati

#### *Capacità*

Al termine del corso lo studente sarà in grado di riconoscere i rischi legati alla struttura interna dell'ente e all'esercizio delle competenze ivi richieste, correnti nei settori della sicurezza dei lavoratori nell'esercizio dell'attività, della tutela ambientale e dell'organizzazione dello svolgimento di attività implicanti speciali rischi di eventi lesivi

#### *Modalità di verifica delle capacità*

Durante lo svolgimento delle lezioni del corso saranno analizzati taluni casi giudiziari particolarmente significativi per i temi trattati, sui quali gli studenti potranno misurare la capacità di gestione delle capacità che ci si propone di acquisire

#### *Comportamenti*

Il corso di studi ambisce a fornire allo studente una capacità di approccio analitico, oltre che pratico, del sistema giuridico penale sui temi trattati, utile alla formazione di un bagaglio professionale specialistico

#### *Modalità di verifica dei comportamenti*

Durante le lezioni e le altre attività in presenza saranno valutati l'accuratezza del ragionamento concettuale e la capacità degli studenti di rielaborare con appropriato linguaggio tecnico le categorie giuridiche più direttamente coinvolte dai temi trattati. E' caldeggiata la risposta dello studente a sollecitazioni formative individuali (di verifica sperimentale o di approfondimento) da parte del docente durante le lezioni sui temi trattati.

#### *Prerequisiti (conoscenze iniziali)*

E' consigliata la sufficiente conoscenza della parte generale del diritto penale e del diritto costituzionale.

#### *Corequisiti*

Nessuna indicazione da dare

#### *Prerequisiti per studi successivi*



## UNIVERSITÀ DI PISA

Nessuna indicazione da dare

### Indicazioni metodologiche

Il corso si svolge mediante lezioni frontali con l'eventuale ausilio di diapositive. Ove possibile, le lezioni si avvalgono di materiale fornito a distanza prima o dopo le lezioni

### Programma (contenuti dell'insegnamento)

Un modulo di insegnamento tratta dei presupposti e delle condizioni di responsabilità penale dei dirigenti o preposti dell'impresa per l'eventualità di lesioni all'incolumità del personale dell'azienda medesimo o di coloro che operano all'esterno di essa. Sono quindi trattati gli istituti fondamentali richiamati dal d.lgs. n. 81/2008 e correlati alle categorie di parte generale del diritto penale (quali le posizioni di garanzia, la delega di funzioni, il nesso causale, i profili psichici dolosi e colposi), quali declinati dalla prassi giurisprudenziale. Dallo stesso punto di vista sono trattati taluni ambiti di possibile responsabilità per i soggetti d'impresa, dipendenti dallo svolgimento di attività particolarmente rischiose: dall'organizzazione di pratiche sportive (agonistiche e non), alla produzione di beni e servizi in settori in cui regna incertezza scientifica sui rischi connessi per i lavoratori e i terzi.

### Bibliografia e materiale didattico

AA.VV., La tutela penale della sicurezza del lavoro. Luci ed ombre del diritto vivente, a cura di G. Casaroli - F. Giunta - R. Guerrini - A. Melchionda, ETS-Jura, Pisa, 2015, pp. 15-110; 308-447.

D. NOTARO, Le insidie della colpa nella gestione di attività pericolose lecite. La predisposizione delle pratiche ludico-sportive, in *Discrimen* (www.discrimen.it) 2020, pp. 1-23

### Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti non frequentanti possono preparare l'esame sui testi indicati come materiali bibliografico

### Modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale sui temi trattati alle lezioni o oggetto dei testi di riferimento. Esso comporta la proporzione di almeno due domande (una per ciascun modulo del corso) e può implicare anche il ragionamento per l'individuazione della soluzione di questioni pratico-operative già oggetto di esperienza giurisprudenziale. La prova è superata se il candidato dimostra sufficiente conoscenza degli istituti fondamentali e adeguata capacità di ragionamento e di impiego delle categorie giuridiche.

### Stage e tirocini

Non previsti

Ultimo aggiornamento 12/09/2020 10:36